

SAGGIO Nell'opera di Gualdana c'è anche Ada Negri

La storia dell'Occidente racchiusa in una rosa

■ L'autrice inseguendo sul piano letterario, figurativo, favolistico, di costume e genericamente culturale la storia della rosa come fiore concreto, simbolico e mistico, narra nel contempo per tracce esemplari la storia dell'Occidente, dall'Iliade a Borges. Dalla scrittura chiara, fluida e persuasiva svolge una grande tela a più dimensioni e luoghi del sapere. Il libro è arricchito inoltre da una antologia di testi poetici, quarantuno per la precisione, a tema "la rosa" da Lorenzo de' Medici a Pier Paolo Pasolini e contiene anche una delle non molte leggibili poesie di Ada Negri "Rose" appunto, la cui prima

quartina fa così: «Rose, rose, fragranti rose belle, / color d'ambra, di fuoco, d'arse bocche / già flaccide, di nevi ancor non tocche, / sul ramo a due a due come sorelle [...]». Ma per tutte basterebbe Silesius: «La rosa che il tuo occhio esteriore qui, vede, / dall'eternità ha così fiorito in Dio. // Senza perché. La rosa è senza perché: fiorisce perché fiorisce, / a se stessa non bada, che tu la guardi non chiede». ■

Amedeo Anelli
Rosa. Storia culturale di un fiore

Claudia Gualdana

Marietti 1820, Bologna, pp. 186, € 18

